

Il Gaggiolo festeggia la Natività di Maria

Nella festa della natività di Maria, la Vergine grande e potente viene ricordata come bambina, appena nata. E la sua piccolezza rimanda immediatamente alla piccolezza di Cristo.

Maria, come il piccolo borgo di Betlemme, nella sua piccolezza verginale concepirà e darà alla luce il Cristo Redentore, profetizzato da Michea come "il dominatore d'Israele". Nella sua piccolezza Maria potrà generare

il Figlio di Dio, perché Dio scommetterà proprio su questa sua grande umiltà, e in essa darà il segno della sua predilezione per i piccoli.

La lunga genealogia con la quale il Vangelo di Matteo fa iniziare il racconto della nascita di Cristo vuole sottolineare che la nascita di Cristo è stata preparata nel tempo dall'eternità, ed ha subito una profonda gestazione in mezzo alle vicende del-

la storia degli uomini, spesso tormentate dal peccato e dall'infedeltà.

La nascita di Maria fa parte di questa storia preparata da Dio per l'umanità, storia di amore vero e di fedeltà ricostruita in ogni istante.

Maria nasce, e questa sua nascita diviene già presenza nel mondo dell'amore di Dio che intende riscattare l'uomo e ridargli la sua dignità perduta do-

po il peccato. E per farlo, ecco che Dio prepara la sua terra fertile, fa nascere la creatura che - immacolata - riflette in pienezza l'immagine del Dio tre volte Santo, fa germogliare un fiore nella terra deturpata dal peccato e comincia ad operare una nuova creazione. Nasce Maria ed è già in qualche modo redenzione, salvezza, gioia per il mondo intero.

e.v.

Il programma della festa

Giovedì 4 settembre, ore 20: incontro di preghiera.

Venerdì 5 settembre, ore 20: incontro di preghiera.

Sabato 6 settembre, ore 19,15: Messa

Domenica 7 settembre,

- **ore 11:** Messa solenne con la partecipazione del Coro della frazione

- **ore 16:** incanto delle offerte

- **ore 18,30:** giochi popolari.

Lunedì 8 settembre, ore 20: Messa per tutti i defunti della frazione.